

Palazzo San Macuto

Palazzo San Macuto è inserito nel complesso monumentale della Minerva, sorto negli stessi luoghi in cui nell'antica Roma si trovavano, a testimonianza della cultura greca e della cultura egizia, il tempio di Minerva Calcidica e il tempio dedicato a Iside e Serapide: un muro romano in laterizio di epoca imperiale è tuttora visibile nei sotterranei del Palazzo.

Nel 1280 inizia la costruzione della nuova chiesa gotica Santa Maria sopra Minerva e l'ampliamento del convento adiacente. Il convento fu sede di due conclavi che si conclusero con la proclamazione di due papi umanisti: Eugenio IV (Gabriele Condulmer, 1431-1447) e Nicolò V (Tommaso Parentucelli di Sarzana, 1447-1455).

Con l'appoggio di Oliviero Carafa, teologo e giurista, appassionato di archeologia, il convento si ingrandisce con il Chiostro della Cisterna ove un ciclo di affreschi in sei lunette riporta episodi della vita di Santa Caterina.

Nella seconda metà del 500, il complesso si arricchisce di ulteriori costruzioni e in particolare viene edificata la "Bibliotheca" ora Sala delle Capriate e il Refettorio adiacente alle antiche cucine.

Nel 1628, il convento minervitano viene designato quale sede della Congregazione del Santo Uffizio. Diventa così il luogo ove il tribunale dell'Inquisizione, istituito da Paolo III nel 1542, svolge l'adunanza della Congregazione segreta nella quale si dà lettura delle sentenze. E' in un locale del Convento della Minerva che il 22 giugno 1633 Galileo pronuncia la abiura della teoria Copernicana.

Dal 1974 il complesso è utilizzato dalla Camera dei Deputati.



Safe - Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche
Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma
Tel. 06.53272239 - Fax 06.53279644
www.safeonline.it



Sistema di Gestione di Qualità
Certificato ISO 9001:2000

Master in Gestione delle Risorse Energetiche

Incontro sul tema

BIOENERGIE: UN SOGNO NEL CASSETTO?

Con il patrocinio di

United Nations Industrial Development
Organization - ITPO Italy

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare

Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali

Ministero dello Sviluppo Economico

Autorità Garante della Concorrenza e del
Mercato

Provincia di Roma

Gestore dei Servizi Elettrici

Gestore del Mercato Elettrico

AIGET

Assoelettrica

Assomineraria

Assosolare

Unione Petrolifera

18 Luglio 2008, ore 9.00

Roma - Camera dei Deputati

Palazzo San Macuto - Sala del Refettorio

Via del Seminario, 76

Il contesto

Le fonti alternative raccolgono crescenti consensi per via della maggiore attenzione riservata allo sviluppo sostenibile nonché alla sicurezza degli approvvigionamenti in un momento in cui i combustibili fossili, peraltro provenienti da aree geografiche soggette a turbolenze di carattere politico, sociale ed economico, hanno raggiunto elevati livelli di prezzo anche per via della forte domanda proveniente dai paesi emergenti. Non secondario infine il ruolo delle politiche volte a ridurre le emissioni di gas climalteranti, che costituiscono un ulteriore e rilevante stimolo allo sviluppo di queste fonti energetiche. Vi sono quindi delle nuove opportunità legate allo sviluppo delle energie alternative.

Tra le diverse fonti rinnovabili le bioenergie (biomasse e biocombustibili) stanno registrando un interesse via via crescente, sia per la produzione di energia elettrica che per l'utilizzo nel settore trasporti.

Per biomasse si intende la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali), dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani. E' importante sottolineare che le biomasse utilizzate come combustibile sono considerate neutre dal punto di vista delle emissioni di CO₂ in accordo con la Direttiva 2003/87/CE.

Per quanto riguarda i biocombustibili essi potrebbero costituire, nel settore trasporti, una alternativa ai carburanti tradizionali derivati dal petrolio, sebbene negli ultimi tempi siano state avanzate delle riserve circa la disponibilità e sostenibilità delle materie prime per la loro produzione in contrapposizione all'utilizzo nelle filiere agroalimentari.

Con il presente Workshop Safe intende portare il suo contributo per cercare di comprendere quali siano le reali opportunità per la produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare potranno le bioenergie costituire una valida seppure parziale risposta alla crescente domanda di energia? Con quali prospettive per il loro utilizzo nel settore elettrico o nei trasporti? Quali ostacoli è infine necessario superare per poter sfruttare appieno questo potenziale ancora in larga parte inespreso?

Programma

09.00 – Registrazione partecipanti

09.30 – Raffaele **Chiulli**
Presidente - Safe
Apertura lavori

Giulia **Dramis**
Centro Studi - Safe
Relazione di scenario

Adriano **Piglia**
Direttore Centro Studi - Safe

Luciano **Barra**
Capo della Segreteria Tecnica DGERM
Ministero dello Sviluppo Economico

Jean **Preston**
Consigliere per gli Affari Ambientali, Scientifici e
Tecnologici - Ambasciata degli Stati Uniti d'America

11.00 – Tavola rotonda

Marco **Golinelli**
Vice Presidente - Wärtsilä

Carlo **Manna**
Resp. Ufficio Studi - ENEA

Antonio **Michelon**
Principal Consultant - Cap Gemini

Michela **Morese**
Acting Secretariat Manager
Global Bioenergy Partnership - FAO

Moderata:
Riccardo **Ballesio**
Direttore - Safe

12.45 - Project work **partecipanti al Master**

L'incontro è patrocinato da:



Safe, Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche, associazione no-profit, centro di eccellenza per l'energia e l'ambiente, svolge la propria attività in stretta collaborazione con imprese, istituzioni, università, centri di ricerca, associazioni di categoria e media.

Avvalendosi delle più qualificate competenze professionali e di un network consolidato, Safe organizza convegni, dibattiti, studi, ricerche e programmi formativi nei settori energetico ed ambientale, proponendosi come punto d'incontro tra gli operatori e le istituzioni e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse professionali altamente specializzate.